



LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO"  
FERRARA  
ESAMI DI STATO  
Anno Scolastico 2009/10

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

**CLASSE: 5<sup>A</sup>W**

**INDIRIZZO DI STUDIO:  
LINGUISTICO**

Liceo classico Statale “L. Ariosto”  
A.S. 2009- 2010

Classe V W Indirizzo Linguistico

Documento del Consiglio di Classe

Indice:

1. Storia della classe
2. Obiettivi comuni del C.d.C
3. Percorsi multidisciplinari
4. Modularità e codocenze
5. Metodologie e strumenti didattici
6. Attività integrative del curriculum
7. Criteri di valutazione
8. Esiti conseguiti
9. Simulazioni delle prove d'esame

Allegati:

- Documentazione relativa alla simulazione della terza prova d'esame
- Elenco dei percorsi individuali degli studenti
- Programmi svolti e relazioni di lavoro dei singoli docenti

## 1. Storia della classe

La classe si compone di 22 studenti (3 ragazzi e 19 ragazze), ed ha mantenuto per tutto l'arco del quinquennio una fisionomia molto stabile. Si è verificato un caso di non ammissione alla fine del primo anno, un trasferimento tra il secondo e il terzo anno, un inserimento nel terzo anno e un trasferimento all'estero durante il quarto anno.

La tabella illustra nel dettaglio le variazioni intervenute nella composizione della classe.

A.S	numero allievi	ammessi	D.F o sospensione giudizio	non ammessi	inseriti	trasferiti
2005-2006	24	23	2	1		
2006-2007	23	23				
2007-2008	23	21	2		1	1
2008-2009	23	20	2			1
2009-2010	22	22				

Composizione del C.d.C :

E' stata mantenuta la continuità per tutto il quinquennio nell'insegnamento di Italiano, Francese, Inglese, Religione e Storia dell'Arte nel triennio. L'insegnamento delle Scienze naturali è stato affidato a due docenti diversi, uno nel biennio ed uno nel triennio (fino al quarto anno) così come per l'Educazione Fisica ( un docente i primi quattro anni ed un altro l'ultimo)

Una forte discontinuità si è invece evidenziata nell'insegnamento di Matematica e Fisica (tre diversi docenti nel quinquennio), Tedesco ( quattro docenti diversi in cinque anni), Storia e Filosofia (tre docenti diversi in tre anni).

In particolare il passaggio dal quarto al quinto anno ha visto l'inserimento di quattro nuovi insegnanti con un conseguente iniziale disorientamento da parte della classe.

## 2. Obiettivi comuni del C.d.C.

Sia nel biennio che nel triennio gli obiettivi, i percorsi e i contenuti hanno tenuto conto delle finalità specifiche dell'indirizzo e del profilo culturale della classe.

Durante il quinto anno di corso, in relazione anche alle esigenze specifiche della preparazione all'Esame di Stato, il C.d.C.ha individuato i seguenti obiettivi comuni:

Obiettivi socio-relazionali

1. Potenziare l'autonomia nella gestione dei modi e dei tempi dello studio individuale in funzione di obiettivi precisi.
2. Partecipare al lavoro comune con contributi documentati e pertinenti.

## Obiettivi cognitivi

1. Potenziare la capacità di analisi di testi, problemi e situazioni di apprendimento al fine di poter cogliere i collegamenti multidisciplinari tra materie affini.
2. Saper svolgere sintesi coerenti e complete ricostruendo quadri organici esaurienti.
3. Sviluppare la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti disciplinari proposti.
4. Rafforzare la capacità di produzione di testi scritti ed orali corretti, pertinenti e ben argomentati.

## 3. Percorsi pluridisciplinari

Il C.d.C ha proposto sin dal biennio una programmazione comune finalizzata a rendere gli studenti consapevoli delle radici comuni e delle profonde connessioni tra le diverse lingue e culture europee, fornendo loro gli strumenti per acquisire una mentalità interculturale ed essere in grado di riflettere sui fenomeni linguistici e letterari.

Durante il terzo anno gli insegnanti di materie linguistiche (latino, italiano, francese, inglese, tedesco) hanno privilegiato l'analisi del genere letterario racconto/novella. Lo stesso lavoro comune ha caratterizzato, nel quarto anno, lo studio dei generi del romanzo e del teatro (commedia).

Relativamente al quinto anno, il C.d.C. ha concordato il seguente percorso:

### **Centro e periferia nella società e nella cultura europea dall'Ottocento al Novecento**

evidenziando molteplici spunti interpretativi:

- Rapporto tra capitale/provincia .
- Le metropoli come microcosmo
- Rapporto degli artisti ed intellettuali con i centri di potere politico ed economico.
- Il percorso di formazione tra successo e fallimento.

## 4. Modularità e Codocenze

Il curriculum è stato caratterizzato da particolari elementi di flessibilità quali le codocenze e la modularità. Si sono effettuate le seguenti codocenze:

I anno

Diritto-storia. "L'origine della società. Il diritto inserito in un percorso storico".

Italiano-Linguaggi non verbali. "Prosodiamo...la musica delle parole."

Matematica-Linguaggi non verbali. "Stiamo in onda..Il suono tra fisica, musica e computer."

II anno

Linguaggi non verbali- Matematica. "Come costruire un Power Point".

Linguaggi non verbali- Italiano: gli aspetti musicali del testo poetico: il ritmo e il timbro.

Diritto-Storia: il tema della cittadinanza nel mondo antico e contemporaneo.

III anno

Francese-Inglese. Percorso sulla storia delle due lingue.  
Inglese – Italiano. Approfondimento del genere della novella nel Medioevo in Italia e in Inghilterra confrontando il “*Decameron*” di Boccaccio con “*The Canterbury tales*” di Chaucer.

IV anno

Latino – Tedesco. ” Dal “*Sidereus nunci*” alla “*Vita di Galileo*” di Brecht: la figura di Galileo tra storia e reinterpretazione scenica”.

Italiano – Tedesco. L’origine del romanzo moderno confrontando “*I dolori del giovane Werther*” di Goethe e “*Ultime lettere di Jacopo Ortis*” di Foscolo.

V anno

Storia della musica - Francese. Il tema del Simbolismo in musica e in letteratura attraverso il confronto tra “*L’après-midi d’un faune*” di Mallarmé e il “*Prélude à l’après midi d’un faune*” di Debussy.

## 5. Metodologia e strumenti didattici

La scelta fondamentale e condivisa di lavorare a partire da testi autentici ha implicato l’attivazione di metodologie diverse ma complementari quali lezioni dialogiche, lezioni frontali, rielaborazione dei dati da parte degli studenti in lavori individuali o di gruppo, con la guida dell’insegnante, per arrivare a sintesi corrette e condivise. Si è fatto ampio uso di strumenti didattici di vario genere, manuali, riviste, dizionari e di strumenti multimediali quando possibile e didatticamente opportuno.

## 6. Attività integrative del curriculum

Le numerose attività integrative svolte sono state caratterizzate, oltre che dalla coerenza rispetto al progetto didattico, dalla loro funzione di arricchimento e di stimolo culturale.

Durante il quinquennio gli studenti hanno partecipato a proiezioni di film in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate, spettacoli teatrali in lingua italiana e straniera, visite a mostre d’arte a Ferrara e in altre sedi, conferenze su tematiche storiche o culturali, viaggi d’istruzione.

1° anno Visita alla mostra sull’impero cinese a Treviso

2° anno Viaggio di istruzione presso la scuola di pace di Montesole.

3° anno Partecipazione ad incontri sullo scrittore Primo Levi nell’ambito delle attività relative alla Giornata della memoria della Shoah .

Viaggio di istruzione a Firenze: itinerario nella città medioevale e rinascimentale.

4°anno Partecipazione al Progetto Shakespeariano relativo a “*Molto rumore per nulla*” Rappresentazione teatrale” H2Oro.L’acqua, un diritto dell’umanità”.

Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera e Dachau.

Nell’ambito delle iniziative proposte da “Galeotto fu il libro”, incontro con Eliana Bouchard che ha proposto come libro “galeotto” il romanzo di Queneau, “*I fiori blu*” tradotto da I. Calvino.

5° anno Visita guidata alla mostra” Boldini nella Parigi degli Impressionisti”presso il Palazzo dei Diamanti di Ferrara.

Viaggio di istruzione ad Auschwitz – Cracovia - Praga attinente al percorso pluridisciplinare sulla città

Due conferenze con operatori A.V.I.S. e A.D.M.O. e adesione di alcuni studenti alle associazioni in qualità di donatori.

Attività sportiva in ambiente naturale presso il circolo “Canottieri” di Pontelagoscuro.  
Uscita con le canoe sulle acque del fiume Po; esperienza di attività subacquea con le bombole nella piscina del circolo.

## 7. Criteri di valutazione

Le verifiche scritte ed orali hanno compreso diverse tipologie in rapporto agli obiettivi delle varie discipline. La verifica orale si è basata su prove di accertamento relative allo specifico disciplinare nonché sull’osservazione degli interventi spontanei o sollecitati degli studenti.

I criteri di misurazione del profitto hanno tenuto conto della precisione e della ricchezza della documentazione richiesta, della correttezza e ricchezza dell’espressione, della chiarezza e ricchezza dell’argomentazione.

La valutazione complessiva ha tenuto conto anche di impegno, disponibilità al lavoro, partecipazione e progressi compiuti.

## 8. Esiti conseguiti

La classe si è dimostrata mediamente impegnata nello studio, spesso attenta e ricettiva ma poco incline, per tendenza caratteriale di una parte significativa del gruppo, alla partecipazione spontanea e propositiva.

E’ emersa qualche difficoltà nelle discipline scientifiche dovuta ad una debole sistematicità nello studio e ad incertezze nell’applicazione dei contenuti acquisiti.

E’ stato spesso necessario sollecitare un impegno meno meccanico e più incline a rielaborazioni ed approfondimenti personali ma, al termine del corso di studi, i docenti hanno constatato un indubbio miglioramento e valutano positivamente il percorso di crescita e maturazione personale e culturale della classe nel suo complesso,

Gli studenti possiedono, con diversi gradi di approfondimento e rielaborazione, dati fondamentali di conoscenza e capacità di analisi, sintesi e di interconnessione dei saperi. Solo pochi studenti hanno dimostrato un interesse più selettivo rispetto alle proposte didattiche e non sempre hanno dato prova di uno studio rigoroso e consapevole. D’altro canto si sono particolarmente distinte per avere ottenuto riconoscimenti di merito in vari settori le seguenti studentesse:

Dragomir Bianca	Premio Borgatti	A.S. 2007-2008
Zucchini Arianna	Premio John Caneparo	A.S. 2008-2009
Pagliarini Arianna	Premio Ariosto	A.S. 2009-2010

Certificazioni linguistiche:

Benasciutti Sara	Zertifikat Deutsch	tedesco	A.S. 2008-2009
Dragomir Bianca	P.E.T.	inglese	A.S. 2008-2009
	D.E.L.F.	francese	A.S. 2008-2009
Gardinale Federica	P.E.T.	inglese	A.S. 2007-2008
	D.E.L.F.	francese	A.S. 2008-2009
Zucchini Arianna	Zertifikat Deutsch	tedesco	A.S. 2007-2008

## 9. Simulazioni delle prove d'esame

Il C. d. C ha organizzato :

- una simulazione della prima prova scritta in data 24/03/2010
- una simulazione della seconda prova scritta in data 13/04/ 2010
- una simulazione della terza prova scritta in data 20/04/2010

Coerentemente con le decisioni prese dal Collegio dei docenti, il C.d.C. ha scelto la tipologia B per la terza prova, con dieci quesiti su cinque discipline a risposta aperta di 10 righe a quesito, da svolgere in quattro ore. Le materie coinvolte sono state: Matematica, Storia, Filosofia e le due lingue straniere non scelte dal candidato nella II prova.

Ferrara, 7 maggio 2010

Il Consiglio di classe